



COMUNICATO STAMPA

Isola di Salina – Bruciate con l'acido le “reti attrezzature” del Pescatore professionale MARSILE Giancarlo, titolare dell'Impresa di pesca individuale.

L'Anapi Pesca Sicilia esprime ferma e severa condanna per il grave atto intimidatorio compiuto nella notte del 23 febbraio a Rinella nei confronti dell'Impresa di Pesca individuale MARSILE Giancarlo, distruggendo quasi del tutto le “Reti da pesca” detenute dallo stesso vicino alla sua Imbarcazione. Un'azione aggressiva, vile e dannosa ad opera di soggetti codardi che calpestanto e mortificano il lavoro onesto di un giovane pescatore che esercita la professione in regola in ogni aspetto. Un lavoratore che ha sempre svolto il suo lavoro con immensa passione in perfetta armonia con l'ambiente sociale, sempre rispettoso dell'ecosistema marino.

Le attrezzature e la Barca sono elementi primari fondamentali per svolgere il lavoro del “Pescatore professionale”, tale azione ha distrutto il lavoro e l'economia di chi lavora in regola non consentendogli nell'immediato di proseguire la sua attività professionale.

Tali soggetti vanno isolati e additati dalla Società civile come i peggiori individui.

Le intimidazioni non si possono accettare e tollerare e che il fatto sia accaduto in una piccola Comunità di un Isola delle Eolie risulta ancora più grave e inaccettabile.

L'Anapi Pesca confida in interventi decisi e risolutivi delle Autorità competenti auspicando di scoprire i responsabili del gesto intimidatorio e assicurarli alla giustizia.

L'Anapi Sicilia interverrà in tutte le sedi opportune a difesa dell'Impresa di pesca aderente alla propria Organizzazione di Categoria.

23.02.2024

**Associazione Nazionale Autonoma
Piccoli Imprenditori della Pesca
A.N.A.P.I. SEDE REGIONALE SICILIA
Via F. Crispi, 21 - Tel. e Fax 0941 901082
99071 CAPO D'ORLANDO (ME)
Il Presidente
Dr. Piero Forte**